

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER LA VENDITA DI NR. 07 AUTOMEZZI DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA DICHIARATI FUORI USO PER VETUSTÀ NONCHÉ USURA E CONTESTUALE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ARTT. 46 e 47 D.P.R.445/2000

**AL REPARTO T.L.A.
GUARDIA DI FINANZA SICILIA
UFFICIO AMMINISTRAZIONE – SEZIONE ACQUISTI
VIA CAVOUR, 2
90133 - P A L E R M O**

PER LE PERSONE FISICHE

Il sottoscritto _____ nato/a a _____
il ____ . ____ . ____ e residente a _____ via _____
nr. ____ codice fiscale _____ telefono _____ fax _____
e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso
di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445
del 28 dicembre 2000

PER LE SOCIETA'/ENTI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il
____ . ____ . ____ Codice Fiscale _____ e residente in
_____, Via _____ n. ____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'impresa _____ con sede in
_____ Via _____ n. ____ P. I.V.A.
_____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non
veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre
2000,

D I C H I A R A

1. di voler partecipare alla gara indicata in oggetto;

2. che l'Impresa è iscritta alla CC.I.AA. di _____ al
n. _____, in data _____;

3. di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e più precisamente dichiara:

- di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del d. p. r. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del d. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del d. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - h) reati commessi nell'esecuzione degli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino dei veicoli a motore per i quali è prevista una pena detentiva.
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 50/2016;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero che nei propri riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
 - di non trovarsi in conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
 - di non avere commesso una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
 - di essere in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero di esserne stato vittima e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione.
4. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nell'Avviso di gara di Codesto Ente;

5. di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e diritto del bene posto in vendita, come “*visto e piaciuto*”;
6. di aver preso conoscenza e di accettare che l’offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di novanta giorni successivi a quello dello svolgimento della gara;
7. di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita del bene saranno totalmente a carico dell’acquirente;
8. di aver preso conoscenza ed accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione del bene oggetto della vendita, la mancata sottoscrizione dell’obbligazione commerciale per fatto dell’aggiudicatario ed il mancato pagamento del prezzo pattuito, comporteranno la decadenza del diritto all’acquisto con successiva confisca della cauzione di cui all’avviso di gara;
9. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
10. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

11. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

N.B. Alla presente dichiarazione sostitutiva deve essere allegata fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.